



Documento di Registrazione

di

Banca Nazionale del Lavoro SPA

depositato presso la CONSOB in data 27/05/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il **"Documento di Registrazione"**) dell'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'**"Emittente"**, la **"Banca"**, **"BNL"**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed è redatto in conformità all'art.14 del Regolamento 2004/809/CE (il **"Regolamento 809"**) e al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999, così come successivamente modificati ed integrati. Esso contiene le informazioni relative alla Banca Nazionale del Lavoro SpA, in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli **"Strumenti Finanziari"**) per la durata di dodici mesi a decorrere dalla sua data di pubblicazione.

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **"Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari"**) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la **"Nota di Sintesi"**), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il **"Prospetto"**) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di Strumenti Finanziari di volta in volta rilevanti.



L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente agli altri documenti che costituiscono il Prospetto, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



INDICE

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 1. | PERSONE RESPONSABILI | 5 |
| 1.1 | PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE | 5 |
| 1.2 | DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' | 5 |
| 2. | REVISORI LEGALI DEI CONTI | 6 |
| 2.1 | NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE | 6 |
| 3. | FATTORI DI RISCHIO | 7 |
| 3.1 | FATTORI DI RISCHIO | 7 |
| 3.2 | INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE | 10 |
| 4. | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE | 13 |
| 4.1 | STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE | 13 |
| 4.1.1 | DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE | 13 |
| 4.1.2 | LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE | 13 |
| 4.1.3 | DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE | 13 |
| 4.1.4 | DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE | 14 |
| 4.1.5 | QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ | 14 |
| 5. | PANORAMICA DELLE ATTIVITA' | 15 |
| 5.1 | PRINCIPALI ATTIVITA' | 15 |
| 5.1.1 | INDICAZIONE DELLE ATTIVITA' | 15 |
| 5.1.2 | INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI | 15 |
| 5.1.3 | PRINCIPALI MERCATI | 17 |
| 6. | STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 19 |
| 6.1 | DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE E POSIZIONE CHE L'EMITTENTE VI OCCUPA | 19 |
| 6.2 | DIPENDENZA DELL'EMITTENTE | 20 |
| 7. | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE | 21 |
| 7.1 | CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE PUBBLICATO | 21 |
| 7.2 | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO | 21 |
| 8. | PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI | 22 |
| 9. | ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO | 23 |
| 9.1 | NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI | 23 |



| | | |
|------------|--|-----------|
| | MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE | |
| 9.1.1 | NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 23 |
| 9.1.2 | NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE | 25 |
| 9.2 | INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO | 26 |
| 10. | PRINCIPALI AZIONISTI | 27 |
| 10.1 | INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI | 27 |
| 10.2 | ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE | 27 |
| 11. | INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE | 28 |
| 11.1 | INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI | 28 |
| 11.2 | BILANCI | 28 |
| 11.3 | REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI | 29 |
| 11.3.1 | DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE | 29 |
| 11.3.2 | EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE | 29 |
| 11.4 | DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE | 29 |
| 11.5 | INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI | 29 |
| 11.6 | PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI | 29 |
| 11.7 | CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE | 30 |
| 12. | CONTRATTI IMPORTANTI | 31 |
| 13. | INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI | 32 |
| 13.1 | RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI | 32 |
| 14. | DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO | 33 |



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Consob in data 27/05/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli



2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29 aprile 2010 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale ai sensi del Dlgs. 39/2010 per gli esercizi dal 2010 al 2018 alla società Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione") con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 03049560166, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2009 e 2010; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio della BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL, messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.



3. FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

FATTORI DI RISCHIO

3.1 FATTORI DI RISCHIO

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l'«Emittente», la «Banca», «Banca Nazionale del Lavoro», «BNL» o la «Società»), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera.

Al fine di formare una opinione consapevole prima di effettuare qualsiasi investimento si invitano i potenziali investitori a leggere la Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari di volta in volta connessi all'investimento, nonché i documenti incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1 Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto – ancorché, nell'ambito dei principi e delle metodologie stabilite dall'accordo di Basilea II e disciplinati dalla Vigilanza italiana in base al recepimento della direttiva sull'adeguatezza patrimoniale, le politiche creditizie dell'Emittente siano comunque indirizzate a un'efficiente selezione dei singoli affidati finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, alla diversificazione del portafoglio e al controllo andamentale delle relazioni, ed affiancate da un'attenta attività di sorveglianza e monitoraggio del profilo di rischio – l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo «Informazioni Finanziarie Selezionate» del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare



FATTORI DI RISCHIO

perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, vedi sotto, derivati e bond) e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo.

Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2010 ammontava a 302.046 mila euro.

Per maggiori informazioni si veda il successivo paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari e arbitrali".

A.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente – che opera peraltro nel contesto di un Gruppo internazionale di primario standing e che si è dotato di politiche e procedure atte a contenere il rischio di liquidità – potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

A.4 RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO (RATING) ASSEGNATO ALL'EMITTENTE

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

L'appartenenza dell'Emittente al Gruppo BNP Paribas influenza il rating assegnato all'Emittente. Ne consegue pertanto che l'eventuale peggioramento - effettivo o atteso – dei livelli di rating assegnati al Gruppo BNP Paribas potrebbe determinare un



FATTORI DI RISCHIO

peggioramento del rating dell'Emittente. Anche l'eventuale deterioramento del rating assegnato alla Repubblica Italiana potrebbe influire negativamente sul rating assegnato all'Emittente.

A.5 RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste in rischio di perdite nello svolgimento dell'attività aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali.

A tal fine la Funzione di Conformità di BNL ha, nella sua mission, tra l'altro, la responsabilità di assicurare il presidio dei rischi operativi, collaborando con le singole funzioni aziendali, per la definizione delle azioni di mitigazione, monitorandone il grado di implementazione ed assicurando il coordinamento delle attività di controllo permanente.

A.6 RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente – la cui attività è al riguardo piuttosto limitata e che si è comunque dotato di politiche e procedure, atte a contenere il rischio di mercato, che utilizzano lo stesso sistema di misurazione e controllo in termini di modello interno su base VaR adottato dalla Capogruppo, peraltro in linea con i dettami regolamentari di Basilea II e già validato, per la Capogruppo, dall'Autorità di controllo e prudenziale francese – è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.



3.2 INFORMAZIONI FINANZIARE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31/12/2010 ed al 31/12/2009 sottoposto a revisione.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati ¹

| | <i>milioni di euro e %</i> | |
|---|----------------------------|-------------------|
| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
| Total Capital Ratio | 10,2 | 10,1 |
| Tier 1 Capital Ratio | 7,2 | 7,2 |
| Core Tier 1 Ratio | 7,2 | 7,2 |
| Importo attività ponderate per il rischio | 77.154 | 70.129 |
| Patrimonio di Vigilanza | 7.841 | 7.052 |
| di base | 5.543 | 5.051 |
| supplementare | 2.298 | 2.001 |

Nel corso dell'esercizio, in relazione alla crescita delle attività anche per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della filiale di Milano di Fortis Bank e del consolidamento della società BNP Personal Finance, **il patrimonio di vigilanza** è stato rafforzato attraverso l'emissione di uno strumento ibrido di patrimonializzazione (Tier 1) per 550 milioni effettuato dalla BNL SpA e interamente sottoscritto dalla Capogruppo BNP Paribas (poi ceduto alla società BNP Paribas Investment Partner BE Holding, controllata da BNPP), nonché tramite la concessione, da parte della Controllante, di un prestito subordinato (Tier 2) di 400 milioni.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

| | <i>(milioni di euro)</i> | |
|--|--------------------------|-------------------|
| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
| Sofferenze lorde / Impieghi lordi | 6,5 | 5,5 |
| Sofferenze nette / Impieghi netti | 2,7 | 2,1 |
| Partite anomale lorde / Impieghi lordi | 10,6 | 8,4 |
| Partite anomale nette / Impieghi netti | 5,9 | 4,2 |

¹ Con riferimento ai coefficienti patrimoniali di vigilanza, si rileva che le soglie minime regolamentari, già ribadite dalla Banca d'Italia in occasione della ristrutturazione del Gruppo BNL avvenuta dopo l'acquisizione da parte di BNP Paribas SA, sono pari al 10% per il Total Capital Ratio e al 7% per il Tier 1 Ratio.



Il **totale dei crediti deteriorati**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 4.645 milioni e risulta in aumento di 1.752 milioni (+61,1%) rispetto al 31 dicembre 2009. L'aggregato rappresenta il 5,9% del portafoglio "crediti verso la clientela" (4,2% nel 2009). Nell'aggregato in oggetto sono comprese le risultanze derivanti dall'incorporazione del ramo italiano di Fortis Bank (316 milioni di crediti netti, comprensivi di circa 200 milioni garantiti da depositi collaterali in contanti versati alla banca nell'ambito di un contratto IBLOR) e dal primo consolidamento di BNP Paribas Personal Finance e dei veicoli di cartolarizzazione da essa posseduti (170 milioni di crediti netti). Escludendo tali posizioni, al fine di avere un raffronto maggiormente omogeneo, il totale dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore si attesterebbe a 4.154 milioni.

Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

| | <i>(milioni di euro)</i> | | |
|--|--------------------------|-----------------------|--------------|
| | Esercizio 2010 | Esercizio 2009 | Var % |
| Margine d'interesse | 1.891 | 1.894 | - 0,2 |
| Margine di intermediazione | 3.021 | 2.887 | + 4,6 |
| Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa | 2.294 | 2.280 | + 0,6 |
| Costi operativi | (2.059) | (1.785) | + 15,4 |
| Utile netto | 56 | 278 | - 79,9 |

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

| | <i>(milioni di euro)</i> | | |
|--------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------|
| | Esercizio 2010 | Esercizio 2009 | Var % |
| Raccolta diretta (1) | 47.840 | 51.760 | - 7,6 |
| Raccolta indiretta (2) | 28.035 | 26.112 | + 7,4 |
| Attività finanziarie (3) | 6.947 | 6.451 | + 7,7 |
| Impieghi (4) | 84.871 | 84.473 | + 0,5 |
| Totale attivo | 98.022 | 96.343 | + 1,7 |
| Patrimonio netto | 5.120 | 5.315 | - 3,7 |
| Capitale sociale | 2.077 | 2.077 | - |

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)



La **raccolta diretta da clientela** mostra un calo del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2009 che si riflette, in particolare, sulle emissioni di titoli obbligazionari subordinati, che mostrano un calo del 12,4% e sugli altri titoli obbligazionari, che si riducono del 17,3%. Anche la raccolta effettuata sotto forma di conti correnti e depositi evidenzia una contrazione del 4,4%. L'andamento di tale aggregato è condizionato dall'evoluzione del quadro congiunturale e dallo scenario competitivo, nell'ambito del quale BNL ha seguito un approccio commerciale economicamente poco aggressivo, potendo beneficiare delle migliori condizioni riconosciute dal mercato al Gruppo di appartenenza. In flessione è risultata anche la raccolta in pronti contro termine, da 237 milioni a 97 milioni (-140 milioni). Di contro, nel corso dell'esercizio, in relazione alla crescita delle attività anche per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della filiale di Milano di Fortis Bank e del consolidamento della società BNP Personal Finance, la BNL SpA ha emesso uno strumento di patrimonializzazione Tier 1 per 550 milioni nominali (548 milioni nei valori di libro) interamente sottoscritto dalla Controllante BNP Paribas (poi ceduto alla società BNP Paribas Investment Partner BE Holding, controllata da BNPP).

Nel corso del 2010 il **patrimonio netto** risulta diminuito di 195 milioni per effetto delle variazioni in incremento ed in diminuzione di seguito descritte.

Gli incrementi (16 milioni) sono stati determinati:

- per 7 milioni dall'effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento della società BNP Paribas Personal Finance, acquistata da BNL SpA in data 30 giugno 2010;
- per 5 milioni dalla riserva positiva di consolidamento creatasi a seguito del consolidamento all'equity della partecipata Pantex SpA;
- per 4 milioni dalla rilevazione, in contropartita del conto economico, dei costi connessi ai premi di incentivazione del personale mediante strumenti di patrimonio della Capogruppo (vendita di azioni BNP Paribas a sconto, stock option e stock granting su azioni della stessa Controllante). Tale rappresentazione contabile è coerente con quanto previsto dall'IFRS2 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo".

I decrementi del patrimonio (267 milioni) si riferiscono:

- per 106 milioni all'incorporazione del ramo di azienda acquistato da Fortis riferito alla sua filiale di Milano (per maggiori dettagli sull'operazione si veda il capitolo "Altre informazioni", paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti" della Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale della Nota integrativa);
- per 161 milioni alla variazione di fair value dei titoli disponibili per la vendita. La riduzione si riferisce, in particolare, ai titoli di Stato oggetto di micro copertura per il solo rischio di tasso.

Una completa descrizione dell'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente è contenuta nella "Relazione sulla gestione" del bilancio consolidato al 31/12/2010, consultabile sul sito *internet* dell'Emittente.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.



4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di “Banca Nazionale del Lavoro SpA” a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda “banca commerciale” da parte della conferente “Banca Nazionale del Lavoro SpA”.

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1° Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

Il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

Si ricorda, infine, che nel corso del 2010, la BNL ha acquisito il ramo d'azienda della filiale italiana di Fortis Bank ed il 100% di Banca BNP Paribas Personal Finance S.p.A..

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Banca è denominata “Banca Nazionale del Lavoro SpA” e, in forma contratta, “BNL SpA” (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è “BNL”.

4.1.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita come “BNL Progetto S.p.A.” con atto in data 1° febbraio 2007 a rogito Notaio Liguori di Roma e ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 1° ottobre 2007.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.



4.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Dopo la chiusura dell'esercizio 2010, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.



5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail e private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

5.1.2 Indicazioni delle attività

Alla data del presente Documento di Registrazione, la nuova struttura organizzativa di Direzione Generale conferma la suddivisione in Funzioni e Linee di Business.

Operano quali Linee di Business le seguenti strutture:

- la **Divisione Retail e Private e la Divisione Corporate**, per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali, di customer satisfaction, nonché degli obiettivi di qualità e costo del rischio di credito e di presidio/contenimento dei rischi operativi per la clientela di competenza. Ciascuna Divisione è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza e dello sviluppo delle sinergie con le altre Funzioni e Società del Gruppo BNP Paribas.
- la **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking**, per l'attuazione del modello di business globale di corporate investment banking nelle principali linee di attività ed il raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza.
- **Investment Solutions Italia**, per l'attuazione del modello di business globale delle società prodotto del Polo Investment Solutions, attive nel comparto del risparmio gestito, dell'immobiliare e della assicurazione vita e danni.



- la **Direzione Produzione e Assistenza Commerciale** per l'erogazione dei servizi bancari di post vendita per la clientela e di quelli generali per la Banca, garantendo: il corretto profilo amministrativo-contabile, la qualità dei servizi offerti, il presidio delle attività di controllo permanente e di gestione incidenti e rischi operativi correlati agli ambiti di competenza. E' altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza e dello sviluppo delle sinergie con le altre strutture del Gruppo.

Operano quali Funzioni, a presidio dei relativi processi di governance, le seguenti strutture:

- Direzione Compliance;
- Direzione Comunicazione;
- Direzione Finanziaria;
- Direzione Immobiliare;
- Direzione IT;
- Direzione Legale;
- Direzione Rischi;
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Pianificazione, Progetti e Organizzazione;
- Inspection Générale – Hub Italy.

La Rete distributiva è articolata in:

5 Direzioni Territoriali Retail (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Retail e Private.

5 Direzioni Territoriali Corporate (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Corporate, Grandi Clienti e Pubblica Amministrazione.

6 Gruppi di Agenzie di Produzione e Assistenza Commerciale (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio-Sardegna, Sud, Roma) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di massimizzare il livello di soddisfazione della clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza.

5 Direzioni Territoriali Rischi (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere creditizio, di



monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali.

5.1.3 Principali mercati

Il Gruppo BNL è presente con proprie filiali in tutto il territorio nazionale e si avvale della presenza internazionale della controllante BNP Paribas per sostenere l'operatività sull'estero della propria clientela domestica, in particolar modo nel bacino Mediterraneo.

Alla data del 2 maggio l'Emittente è presente in tutto il territorio nazionale con 862 sportelli e 14.012 dipendenti.

Il Gruppo BNL offre i propri servizi bancari e finanziari ad una clientela segmentata per mercati di riferimento sulla base di precisi criteri, al fine di adottare mirate politiche di gestione del cliente. I mercati di riferimento sono i seguenti:

- Divisione Corporate:

ripartita nei seguenti segmenti:

- Corporate (gruppi di aziende con fatturato tendenzialmente compreso tra 5 milioni di Euro e 250 milioni di Euro)
- Grandi Clienti (gruppi di aziende con fatturato tendenzialmente compreso tra 250 milioni di Euro e 500 milioni di Euro)
- Clientela sotto coverage CIB (gruppi di aziende di grandi dimensioni sotto il coverage della Divisione Corporate and Investment Banking)
- Società del Gruppo BNP Paribas
- Pubblica amministrazione.

- Retail & Private: **Retail**

suddiviso nei seguenti segmenti:

Individuals:

- Famiglie e privati con disponibilità complessiva indicativamente fino a 500 mila Euro o superiore nei casi di non adesione al modello di servizio Private.

Business:

Il segmento clientela Business – Retail è definito dall' 1/01/2008 da tutte le imprese con fatturato fino a 5 milioni di Euro.



All'interno di tale segmento si opera una ulteriore segmentazione commerciale per identificare le micro – imprese con fatturato fino a 750 mila Euro (Small Business). Di seguito è riportato il dettaglio della segmentazione Business:

Clientela Imprese: persone giuridiche il cui fatturato è compreso tra 0,750 milioni di Euro e 5 milioni di Euro e tutte le imprese appartenenti al segmento dell'edilizia con fatturato fino a 5 milioni di Euro

Clientela Small Business :

- * liberi professionisti e lavoratori autonomi sia per la componente professionale che privata
- * artigiani
- *clientela agraria
- *persone giuridiche (ditte individuali, e micro-aziende) con fatturato inferiore a 0,750 milioni di Euro
- *tutto il commercio al dettaglio
- *persone fisiche collegate a societa' small business per la componente privata: esponenti aziendali e titolari di ditte individuali

- Retail & Private: **Private**

Adesione volontaria al modello di servizio del segmento Private per clienti con patrimonio indicativamente superiore a 500 mila Euro.



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa

La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), il factoring (attività svolta da Ifitalia S.p.A.) e la distribuzione di prodotti assicurativi e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).

Con effetto 1° febbraio 2010, la BNL ha acquisito il ramo d'azienda costituente la sostanziale totalità delle attività svolte dalla filiale italiana di Fortis Bank; mentre il 30 giugno 2010 è stata finalizzata l'acquisizione della Banca BNP Paribas Personal Finance S.p.A. (PFI). Questa ultima operazione ha comportato l'estensione del Gruppo Bancario BNL alla stessa PFI e alla sua controllata BNP Paribas Personal Finance Rete Agenti S.p.A. (PFIRA). Nel mese di novembre 2010, BNL S.p.A. ha infine incorporato il ramo d'azienda "Rete Commerciale" dalla controllata PFI che comprende anche la società PFIRA che, conseguentemente, è passata sotto il controllo diretto di BNL S.p.A.

Si riporta di seguito tabella recante l'elenco delle società del Gruppo Bancario BNL, suddivise per area di attività, alla data del presente Documento di Registrazione:

| GRUPPO BANCARIO BNL S.P.A. AL 31 MARZO 2011 |
|--|
| Banche |
| Artigiancassa S.p.A. |
| BNP Paribas Personal Finance S.p.A. |
| Finanziarie di credito |
| IFITALIA S.p.A. |
| BNL Finance S.p.A. |
| Finanziarie altre |
| BNP Paribas Personal Finance Rete Agenti S.p.A. |
| BNL POSitivity S.r.l. |
| Società in liquidazione |
| ITS & SOGECRED S.p.A. in liquidazione |
| Tamleasing S.p.A. in liquidazione |



6.2 Dipendenza dell'Emittente

La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ.



7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2010), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Il 2011 si è aperto all'insegna della perdurante incertezza sulla futura evoluzione della congiuntura italiana, alla quale si aggiungono una serie di incognite relative allo scenario internazionale. Diversi fattori potranno condizionare nel corso dell'anno la crescita del credito bancario – ancora moderata nelle aspettative ma in accelerazione – così come la dinamica del costo della raccolta, anch'esso in prevedibile ascesa. A questi fattori si sommano per le banche le esigenze di adeguamento alle nuove normative nazionali ed internazionali a tutela dell'equilibrio e della solidità del sistema finanziario nonché a protezione dei consumatori.

In tale contesto, l'Emittente intende focalizzarsi sullo sviluppo costante della raccolta da clientela a condizioni competitive e sulla conferma del proprio ruolo di banca dell'economia reale a sostegno delle imprese e delle famiglie, rinnovando l'attenzione al controllo della propria efficienza operativa anche per proseguire con le iniziative di spesa e di investimento destinate allo sviluppo dell'operatività commerciale, alla crescita professionale delle risorse ed alla diffusione di un'efficace cultura del rischio e della compliance.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di escludere, per l'esercizio in corso, ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, all'infuori di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che possono ragionevolmente influire sugli operatori del settore.



8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.



9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

9.1.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione

L'Emittente adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 5 ad un massimo di 16 membri.

L'Assemblea ordinaria tenutasi in data 30 aprile 2009 ha nominato il Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2009-2011, che resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, determinando in 13 il numero dei componenti, che l'Assemblea del 18 febbraio 2010 ha aumentato a 14.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione e l'elenco delle principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella:

| Nome | Carica ricoperta nell'Emittente | Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, significative con riferimento all'attività dell'Emittente |
|--------------|--|---|
| ABETE Luigi | Presidente | Presidente A.BE.T.E. SpA, Italian Entertainment Group SpA, Cinecittà Studios SpA, Civita Servizi S.r.l e Assonime Amministratore Delegato di Cinecittà Entertainment SpA |
| EREDE Sergio | Vice Presidente | Presidente Bolton Group International S.A. Consigliere Luxottica Group SpA, Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, Interpump Group SpA e Sintonia S.A. Socio dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo |



| | | |
|----------------------|--|---|
| GALLIA Fabio | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Membro del Comitato Esecutivo di BNP Paribas S.A.. Presidente Findomestic Banca SpA Consigliere di Amministrazione FINSOE SpA. |
| ABRAVANEL Roger | Consigliere | Consigliere di Luxottica Group; Coesia SpA, e Teva Pharmaceutical Industries Ltd |
| BLAVIER Philippe | Consigliere | Consigliere di BNPP Investment Partners, Trafigura e Foncière du 6e et 7e arrondissements de Paris |
| BONNAFÉ Jean-Laurent | Consigliere | Direttore Generale Delegato, Membro del Comitato Esecutivo e Responsabile Retail Banking del Gruppo BNP Paribas S.A. |
| CLAMON Jean | Consigliere | Delegato Generale, Membro del Comitato Esecutivo e Responsabile Conformité et de la Coordination du Controle Interne del Gruppo BNP Paribas S.A. |
| GIROTTI Mario | Consigliere | Presidente Ifitalia SpA, Vice Presidente Vicario di Artigiancassa SpA e Vice Presidente di Servizio Italia SpA |
| LEMÉE Bernard | Consigliere | Consigliere del Presidente e della Direzione Generale di BNP Paribas S.A. |
| MAZZOTTO Paolo | Consigliere | Presidente Fondazione BNL Consigliere De Tomaso Automobili SpA |
| MICOSSI Stefano | Consigliere | Presidente CIR – Compagnie Industriali Riunite SpA. Membro del Consiglio Generale di Assicurazioni Generali. Direttore Generale Assonime |
| SABET Jean-Paul | Consigliere | Responsabile Europa Mediterranea/Turchia BNP Paribas S.A. – Polo Retail Banking; Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo di TEB Turkish Economy Bank |
| SIRE Antoine | Consigliere | Direttore Marchio, Comunicazione e Qualità di BNP Paribas S.A. |
| STEFANINI Pierluigi | Consigliere | Presidente Unipol Gruppo Finanziario SpA, |



| | | |
|--|--|---|
| | | e Fondazione Unipolis. Vice Presidente Euresa GEIE S.A. Consigliere di Amministrazione UGF Assicurazioni S.p.A., UGF Banca SpA, FINSOE SpA e Holmo SpA. |
|--|--|---|

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e Statutarie.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.1.2 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Collegio sindacale

L'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 aprile 2010 ha nominato il Collegio sindacale, per gli esercizi 2010-2012, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti. La seguente tabella riporta l'elenco dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente e le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione.

| Nome | Carica ricoperta nell'Emittente | Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, significative con riferimento all'attività dell'Emittente |
|-----------------------|--|---|
| PICCINELLI Pier Paolo | Presidente del Collegio Sindacale | Presidente Collegio Sindacale De Simone & Partners SpA, Sindaco Effettivo Procter & Gamble Italia SpA. |
| MAISTO Guglielmo | Sindaco Effettivo | Sindaco Effettivo Vodafone B.V. |
| MANZITTI Andrea | Sindaco Effettivo | Sindaco Effettivo Axa Italia SpA Docente di Diritto Tributario Università Bocconi |



| | | |
|----------------|-------------------|---|
| LUDOVICI Paolo | Sindaco Supplente | Presidente Collegio Arx RE SpA.; Cerved Gruppo SpA; Investimenti Infrastrutture SpA |
| PARDI Marco | Sindaco Supplente | Presidente Collegio Sindacale SOPAF Capital Management Sgr SpA; LI-Tech SpA; Life Science Capital SpA |

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Collegio sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e indipendenza previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e Statutarie.

Ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

9.2 Interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli interessi dei propri organi di amministrazione direzione e di controllo vengono trattati da BNL in conformità alle prescrizioni dell'art 2391 Codice Civile, dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93 TUB e successive modifiche e integrazioni e tenuto conto del disposto dell'art. 2497ter del Codice Civile. Quando normativamente previsto, dei predetti interessi viene dato conto nel Bilancio.

Alla data del presente Documento di Registrazione, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale ai sensi della normativa vigente, l'Emittente non è venuto a conoscenza di potenziali conflitti tra gli obblighi a carico degli organi di amministrazione, direzione e di controllo di cui al punto 9.1 nei confronti dell'Emittente stesso ed i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

Comunque, per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa Consolidata, alle pagine 377 e ss. del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010.



10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Informazioni relative agli assetti proprietari

Alla data del presente Documento di Registrazione BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

10.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.



11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione relativi al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2010 e al 31/12/2009. Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente in Roma, via V. Veneto 119, nonché consultabili sul sito *internet* www.bnl.it.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi, si riporta qui di seguito un indice sintetico.

Fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

| Informazioni finanziarie | Esercizio chiuso al 31/12/2010 | Esercizio chiuso al 31/12/2009 |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Stato Patrimoniale | pag. 112 | pag. 112 |
| Conto Economico | pag. 114 | pag. 114 |
| Rendiconto finanziario | pag. 118 | pag. 118 |
| Prospetto di variazione del patrimonio netto | pag. 116 | pag. 116 |
| Nota Integrativa | pag. 120 | pag. 120 |
| <i>di cui: Politiche contabili</i> | <i>pag. 121</i> | <i>pag. 121</i> |
| <i>di cui: Rischi e politiche di copertura</i> | <i>pag. 244</i> | <i>pag. 247</i> |
| Relazione della società di revisione | pag. 396 | pag. 391 |

Si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31/12/2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2011 e dall'Assemblea in data 28 aprile 2011.

11.2 Bilanci

L'Emittente redige oltre al bilancio di esercizio della BNL Spa, anche il bilancio consolidato del Gruppo BNL, quest'ultimo incorporato mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.



11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi al 31 dicembre 2010 e 2009 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione sottoposte a revisione

Fatta eccezione per i dati riferibili ai bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2010 e 2009, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili relative all'Emittente sono riportate nel bilancio al 31 dicembre 2010 e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali successivamente al 31 dicembre 2010.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito *internet* dell'Emittente.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, vedi sotto, derivati e bond) e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2010 ammontava ad euro 302.046 mila euro.



Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.300) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2010 ammontava ad 5.000 mila Euro, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo alle cause di revocatoria

Le cause di revocatoria sono promosse per ottenere, con riferimento ai sei mesi ovvero all'anno antecedente l'assoggettamento della cliente alla procedura concorsuale, la condanna della Banca alla restituzione di somme accreditate sul conto corrente ovvero la dichiarazione di inefficacia di garanzie acquisite.

I tempi medi di definizione dei giudizi si attestano all'incirca sui 12 anni (3/4 anni per il primo grado; 2/3 anni per il secondo grado; 5 anni per la Corte di Cassazione).

In relazione alle ipotesi di soccombenza si provvede, all'avverarsi di eventi sfavorevoli che inducano a pronosticare attendibili previsioni di esito negativo o comunque con cadenza periodica, ad effettuare specifici accantonamenti per importi parametrati all'ammontare dell'esborso atteso.

Il relativo fondo rischi (IAS) è pari al 27% circa del valore nominale delle cause in corso ed appare adeguato rispetto agli esiti di soccombenza rilevati nell'ultimo quinquennio.

Le sentenze dichiarative di inefficacia delle garanzie producono riflessi negativi sulle aspettative di recuperabilità dei crediti che vengono conseguentemente svalutati per importi corrispondenti alla percentuale ritenuta non recuperabile.

Al 31 dicembre 2010 i giudizi di revocatoria fallimentare della Capogruppo ammontano a n. 417 (519 al 31/12/2009) per un petitum in linea capitale complessivo di 613 milioni di euro (683 milioni di euro al 31/12/2009) e sono fronteggiati da un fondo rischi di 163 milioni di euro (163 milioni di euro al 31/12/2009)

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.



12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente non ha concluso al di fuori del normale svolgimento della propria attività "contratti importanti" in grado di condizionare in senso negativo la sua solvibilità e la sua capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.



13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.



14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito internet dell'Emittente (www.bnl.it) i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2009;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2010.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche dell'Emittente redatte successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione saranno messe a disposizione sul sito internet dell'Emittente.